

L'ITALIA CHE CAMBIA LA GILDA: «NUOVI POSTI INSUFFICIENTI»

Scuola, via libera alla riforma

Renzi: 100mila nuove assunzioni

Il testo varato dal Governo, ora la palla passa al Parlamento. Studenti nelle piazze

ROMA

■ Nel giorno in cui il Consiglio dei ministri approva il ddl di riforma del sistema dell'istruzione e fa un primo esame delle linee guida di riforma della tv pubblica, Renzi «sfida il Parlamento» a fare bene, ma soprattutto a fare «presto, perché l'Italia non ha tempo da perdere».

Il vero traguardo dovrà tagliarlo in Parlamento, ma il ddl che ridisegna la scuola ha raggiunto ieri, con buona pace degli studenti scesi in piazza a migliaia in tutta Italia per contestarlo, una prima tappa importante: il via libera del consiglio dei ministri. E quindi disco verde a oltre 100 mila assunzioni di precari a settembre, sgravi fiscali per le famiglie che iscrivono i figli alle paritarie, voucher di 500 euro l'anno a testa per l'aggiornamento dei prof, scatti di stipendio legati al merito dal 2016.

La gestazione del provvedimento non è stata facile, soprattutto nelle ultime settimane quando alcuni temi, come appunto quello delle paritarie, sono entrati «in corsa» alimentando un vespaio di polemiche. E colpi di scena ci sono stati fino all'ultimo momento: soltanto in extremis, infatti, il Governo ha deciso di lasciare agli insegnanti gli aumenti di stipendio legati agli scatti di anzianità che inizialmente aveva deciso di com-

primere in maniera drastica. Inserita al volo anche la Card per l'aggiornamento dei docenti.

«Siamo riusciti dopo una lunga discussione a trovare un buon clima dentro il cdm. Un testo realizzabile abbastanza rapidamente se il Parlamento lavorerà con il senso dell'urgenza», ha avvertito Renzi che in conferenza stampa ha illustrato, con le ormai consuete slide, i principali contenuti del provvedimento.

Soddisfatta il ministro Stefania Giannini che non ha esitato a

parlare di «giornata storica per l'Italia». Il ddl - ha spiegato - prevede un piano di assunzioni straordinario «per tirare una linea definitiva rispetto al passato sul tema del precariato. Stiamo dando alla scuola i docenti di cui ha bisogno per potenziare la sua offerta formativa. Mai più supplenze che fanno male alla didattica: gli studenti avranno la continuità a cui hanno diritto. Torniamo ad assumere solo per concorso, dopo vent'anni di bandi a singhiozzo». «Abbiamo elaborato un nuovo modello di scuola in cui i dirigenti scolastici e gli insegnanti avranno gli strumenti per realizzare quell'autonomia che finora è rimasta solo sulla carta», ha aggiunto il ministro ringraziando Matteo Renzi per l'attenzione dimostrata nei confronti della scuola fin dalle prime ore di vita del Governo. Secondo il sindacato Gilda, i nuovi posti non sono sufficienti.

Ieri è andata in scena la protesta degli studenti contro la «Buona scuola»: sono scesi in 40 piazze di tutta Italia oggi, in 50 mila secondo l'Uds, per «sfiduciare il governo». Momenti di tensione a Milano, con lancio di uova, vernice, fumogeni e sassi: uno studente è stato fermato per lancio di oggetti. Altre manifestazioni non hanno registrato incidenti. A Roma gli studenti hanno organizzato un flash mob a Viale Trastevere. ♦

Le novità

Premi ai meritevoli Sgravi alle paritarie

Il ddl dà il via libera ad un Piano straordinario di assunzioni (100 mila) per il 2015/2016.

➔ **Lo stipendio degli insegnanti** aumenterà in base all'anzianità. Ma dal 2016 si potrà guadagnare di più se meritevoli.

➔ **Le spese per l'iscrizione** alla scuola paritaria si potranno detrarre dalla scuola dell'infanzia e «fino alla scuola media».

➔ **Arriva la «Carta del prof»:** un voucher di 500 euro da utilizzare per l'aggiornamento professionale

«Di fronte al ripetersi di incidenti di estrema gravità occorre introdurre il reato di omicidio stradale: il Parlamento deve decidersi»

Giordano Biserni, presidente dell'Associazione sostenitori Polstrada, fa un appello a Matteo Renzi

